



presentano

Coop99

presenta

FALLING

(Fallen)

un film di Barbara Albert



venezia 63
concorso

CAST ARTISTICO

Nina	Nina Proll
Brigitte	Birgit Minichmayr
Nicole	Gabriela Hegedüs
Alex	Ursula Strauss
Carmen	Kathrin Resetarits
Daphne	Ina Strnad
Norbert (sposo)	Georg Friedrich
Sandra (sposa)	Darina Dujmic
Amica della sposa	Angelika Niedetzky
Stefan	Simon Hatzl'
Manfred	Christian Strasser
Patrick	Erich Knoth
Margot (vedova)	Noemi Fischer
Agente di polizia	Fritz Hammel
Kurt	Hary Prinz
Ronnie	Dieter Hermann
Ragazza afgana	Arzu Nabavi

CAST TECNICO

Regia/Sceneggiatura	Barbara Albert
Fotografia	Bernhard Keller
Montaggio	Karina Ressler
Scenografia	Katharina Wöppermann
Costumi	Veronika Albert
Trucco	Helene Lang - Martha Ruess
Suono	Dietmar Zuson
Design suono	Andreas Kopriva
Mix	Bernhard Maisch
Casting	Sandra Bohle - Veronika Albert
Produttori	COOP 99 - Antonin Svoboda, Martin Gschlacht Bruno Wagner, Barbara Albert

Austria 2006
Durata: 90 minuti
Colore – 1:1.85
35mm
Dolby

Cinque amiche di una trentina d'anni - Nina, Brigitte, Alex, Nicole e Carmen – si ritrovano dopo quattordici anni nella loro città natale in occasione del funerale del loro più caro professore.

La riunione prosegue inaspettatamente durante tutta la notte e il giorno seguente, trasportandole in un viaggio nel passato, presente e futuro, in cui le vecchie ferite si riaprono, ma le amicizie si riscoprono.

I sogni delle cinque donne sono semplicemente sfumati con gli anni o c'è ancora posto nelle loro vite per nuove utopie ?

NOTA DELLA REGISTA-SCENEGGIATRICE

Perché questa storia ?

Ho scritto FALLING per cinque attrici della mia generazione, quasi tutte fortemente influenzate dal cinema austriaco di questi ultimi cinque anni. Le conosco già da una decina d'anni e nonostante questo, o forse precisamente grazie a questo, ho sentito che volevo lavorare con loro.

Inoltre, avevo la consapevolezza che il mio film sarebbe stato fortemente orientato agli attori. Tutto questo è all'origine di FALLING – un'analisi di una storia molto semplice.

In questo film tutto è molto più diretto e semplice che nel mio film precedente, FREE RADICALS, e la messa a fuoco si sposta per identificare i personaggi. Non volevo rinunciare completamente agli elementi di gioia, nonostante la consapevolezza del tempo che scorre, le riunioni di gruppo, cose che secondo me sono affascinanti in un film di media durata.

Tuttavia, la storia è legata al dialogo e alla recitazione – l'aspetto emotivo e l'atmosfera sono per me più importanti che la trama, la quale è più semplice e superficiale.

E' ciò che sta al di sotto della superficie e che si rivela gradualmente che crea tensione e suspense.

Ho trattato ogni personaggio secondo esigenze diverse. Nina, per esempio, doveva interpretare un personaggio che a prima vista non sembrava adattarsi all'immagine che avevo di lei.

I personaggi di Kathrin e Birgit aggiungevano nuove sfaccettature ai ruoli abituali interpretati delle due attrici.

Avendo già lavorato con Ursula Strauss in FREE RADICALS, ho sentito che dovevo dare più spazio alla sua parte emotiva per sviluppare la parte di lei che avevo già conosciuto.

Ho incontrato Gabriela Hegedüs durante un lavoro su un progetto di carceri femminili. Dopo aver trascorso sei mesi su un workshop di recitazione, Gabriela era diventata così vicina alle detenute che ho pensato che aveva la migliore esperienza per il ruolo di Nicole.

Il tema del film. Il presente come mistura di Memoria e Brama

Pur concentrandosi sui personaggi e impegnandosi a metterli a fuoco, ad affrontare le loro storie FALLING si muove sul piano del realismo, pone temi che viaggiano parallelamente e completano lo stato d'animo che ispira e attraversa il film.

Definirei questo lavoro come la ricerca del paradiso perduto; o più semplicemente, l'esplorazione dell'universo interiore di ciascun personaggio, i suoi ideali, o il suo concetto di vita. Si tratta di misurarsi con la realtà, di affrontarla, dopo che i vecchi sogni non si sono concretizzati.

Nel frattempo, probabilmente alcuni sogni sono anche stati dimenticati, sepolti, o piuttosto repressi. E allora la domanda che nel film viene posta è: tutto questo implica necessariamente la rassegnazione?

In FALLING vengono proposti sogni espressi da personaggi appartenenti a diverse generazioni: quelli che, come il loro professore, hanno vissuto le rivolte studentesche del '68, i trentenni d'oggi e gli adolescenti, tutti separati da un salto di generazione.

Il film, non cerca di esprimere un giudizio, ma di indicare la possibilità di ricomporre gli ideali e ridiscutere dei concetti della vita...E si deve prendere atto che la nostra visione individualista del mondo ci impedisce di porci la questione della ricerca di un ideale.

Tuttavia alla fine del film, il confronto con l'oggi, con la realtà, non dovrebbe essere negativo o pessimista.

Per la maggior parte dei personaggi la fine della storia significa l'inizio di un nuovo capitolo della loro vita, che potrebbe non essere all'altezza dei vecchi sogni, ma almeno non li tradirà. I cambiamenti in corso e il bisogno di cercare gli ideali di vita e le utopie, secondo me, sono espressi più chiaramente alla fine del film nella scena della classe in cui Brigitte anima una discussione politica con i suoi studenti: cosa significa essere critici nei confronti del sistema? Quali sono le idee che vogliamo/possiamo/dovremmo condividere?

In definitiva questo passaggio, alla fine del film, ci riporta all'esplorazione interiore e agli interrogativi originali.

CAST ARTISTICO

Nina PROLL (*NINA*)

Nina Proll è nata a Vienna nel 1974 e ha vissuto a Vienna dall'adolescenza dove ha frequentato i suoi primi corsi di recitazione a sedici anni. Talento artistico e linguistico, Nina Proll ha studiato alla Vienna Musical School e poco dopo ha intrapreso una carriera di ballo e canto (JESUS CHRIST SUPERSTAR, SWEET CHARITY, CABARET, KISS ME KATE).

In quanto cantante, Nina ha realizzato fino ad oggi già 5 album e nel 2006 una tournée con il suo ultimo album, NINA PROLL LIVE.

Talento riconosciuto nella musica, come nel cinema, conta nella lista di film in cui ha recitato HINTERHOLZ 8 (dir: Harald Sicheritz), NORDRAND (NORTHERN SKIRTS) (dir: Barbara Albert), IKARUS (dir: Jörg Kalt), ON THE OTHER SIDE OF THE BRIDGE (dir: Hu Mei), AMEN (dir: Costa Gavras), e FALLING (dir: Barbara Albert).

Nel 1999 Nina Proll ha ottenuto il premio Marcello Mastroianni alla Mostra del Cinema di Venezia ed è stata scelta tra le Shooting Star europee alla Berlinale. Nel 2005, ha ottenuto una nomination al prestigioso premio austriaco "Romy".

Birgit MINICHMAYR (*BRIGITTE*)

Nata a Linz/Pasching (Austria settentrionale) nel 1977, voleva diventare una cantante e ballerina, ma poi ha scelto la recitazione. Si è formata al noto Max Reinhardt Seminar, dove Klaus Maria Brandauer è stato suo insegnante. Durante gli studi, ha cominciato a recitare al Burgtheater di Vienna, dove dal 1999 in poi ha interpretato numerosi ruoli finchè nel 2005 Frank Castorf l'ha portata al Volksbühne Berlin. Da allora fa parte della compagnia.

Oltre alla sua acclamata carriera teatrale, Birgit Minichmayr è anche attrice di televisione e cinema. Tra i film di cui è interprete, HOTEL (dir: Jessica Hausner), LA CADUTA (dir: Oliver Hirschbiegel), YOU BET YOUR LIFE (dir: Antonin Svoboda), PROFUMO (dir: Tom Tykwer).

Ursula STRAUSS (*ALEX*)

Nata a Melk (Austria meridionale) nel 1974, ha studiato recitazione al Volkstheater di Vienna, ed ha partecipato ad un grande numero di stage teatrali. Il suo primo ruolo al cinema è in WHITE CHERRIES (dir: Leopold Lummerstorfer).

Da allora, Ursula Strass ha recitato in molti film, sia per la televisione che per il cinema.

Tra i film per il cinema, FREE RADICALS (dir: Barbara Albert), CRASH TEST DUMMIES (dir: Jörg Kalt), KOTSCH (dir: Helmut Köpping), e FALLING.

Kathrin RESETARITS (*CARMEN*)

Nata a Vienna nel 1973, figlia dell'attore austriaco Lukas Resetarits, ha trascorso la sua infanzia a Bisamberg.

Prima di intraprendere gli studi di regia alla Vienna Film Academy, ha studiato giornalismo, filosofia e teatro.

Debutta in un cortometraggio di Barbara Albert SONNENFLECKEN, poi continua a recitare per il cinema in RICHTUNG ZUKUNFT DURCH DIE NACHT (dir: Jörg Kalt), IKARUS (dir: Bernhard Weirather), CRASH TEST DUMMIES (dir: Jörg Kalt), FREE RADICALS e FALLING di Barbara Albert. Nel 2006 Kathrin Resetarits è stata nominata tra le 'European Shooting Star' alla Berlinale.

Kathrin Resetarits ha inoltre realizzato diversi cortometraggi e documentari, come AEGYPTEN, ICH BIN ICH, LA PALOMA, STRANGERS, per i quali ha ricevuto numerosi premi internazionali. Ha collaborato anche con Michael Haneke come assistente artistica su LA PIANISTA, IL TEMPO DEI LUPI, CACHE', ed è co-sceneggiatrice delle commedie di suo padre Lukas Resetarits.

Gabriela HEGEDÜS (NICOLE)

Gabriela Hegedüs è nata a Vienna nel 1975 ed è cresciuta a Deutschwagram (Lower Austria), dove ha iniziato dei corsi di recitazione. Dopo il diploma, si è iscritta ad una scuola di teatro. Alla fine del 2002 dopo gli studi, ottiene un ruolo al Volkstheater di Vienna per lo spettacolo DIE VÖGEL, seguito poi da un ruolo in PARSIFAL per il Sommerspiele Melk, e un ruolo nell'adattamento di Karl F. Kraatzl de LA STRADA - UND HATTEN EINANDER SO LIEB (dir: Michael Kreihsl).

Gabriela Hegedüs tiene inoltre dei corsi di recitazione e fa letture di poesia di autori contemporanei. Come direttrice di produzione, ha lavorato nel 2003 in PARADISE INN, collaborando a stretto contatto con le detenute di un carcere austriaco.

Il ruolo di Nicole in FALLING è il suo primo al cinema.

Ina STRNAD (DAPHNE)

Studentessa al liceo classico Ina Strnad prima d'interpretare il ruolo di DAPHNE in FALLING, ha partecipato al film di Michael Haneke IL TEMPO DEI LUPI (WOLFSZEIT).

BARBARA ALBERT, regista / sceneggiatrice

Nata a Vienna nel 1970, ha studiato teatro, filologia tedesca e giornalismo prima di intraprendere gli studi di regia e di sceneggiatura alla Vienna Film Academy nel 1991. Ha lavorato come assistente alla regia, script, e recitato in diversi film (MEMORY OF THE UNKNOWN, dir: Natalie Alonso Casale, CRASH TEST DUMMIES, dir: Jörg Kalt). Realizza nel 1999 il suo primo lungometraggio NORDRAND (NORTHERN SKIRTS), presentato alla Mostra del Cinema di Venezia e riconosciuto con il premio Marcello Mastroianni per la migliore attrice a Nina Proll. Nello stesso anno, Barbara Albert fonda la società di produzione coop99 con Martin Gschlacht, Jessica Hausner, e Antonin Svoboda. Il suo secondo lungometraggio FREE RADICALS (Locarno 2003) e FALLING sono stati prodotti da coop99. Ha inoltre realizzato l'episodio SLIDIN` – ALLES BUNT UND WUNDERBAR e il documentario SOMEWHERE ELSE.

Barbara ha co-sceneggiato GRBAVICA (Orso d'Oro alla Berlinale 2006), SLUMMING (in concorso alla Berlinale 2006), DAS FRÄULEIN (2004), e STRUGGLE (Cannes 2003). Ha inoltre scritto la sceneggiatura di AUSWEGE (dir: Nina Kusturica). Ha lavorato con Ulrich Seidl e Michael Glawogger al film documentario STATE OF THE NATION (Locarno 2002).

FILMOGRAFIA

"Falling" (lungometraggio, 2006)

"Mars" (corto metraggio, 2004)

Partecipazione Austriaca **VISIONS OF EUROPE** – 25 Film di 25 registi europei

Locarno Int. Film Festival 2004

Copenhagen Int. Film Festival 2004

„Böse Zellen“ („Free Radicals“) (lungometraggio, 2003)

Locarno Int. Film Festival 2003, Concorso

Toronto Int. Film Festival 2003

New York Film Festival 2003

London Int. Film Festival 2003

Stockholm Int. Film Festival 2003

Thessaloniki Int. Film Festival 2003

„Zur Lage/State of a Nation“ (Documentario, 2002)

realizzato con Michael Glawogger, Ulrich Seidl & Michael Sturminger

Diagonale – Austrian Filmfestival 2002

Locarno Int. Film Festival 2002

„Nordrand“ („Northern Skirts“) (lungometraggio, 1999)

Venezia 1999, concorso - Premio Marcello Mastroianni a Nina Proll: Migliore attrice esordiente

Viennale 1999: Premio Wiener Film , premio FIPRESCI

Int. Stockholm Film Festival: premio Migliore Opera Prima

Max-Ophüls-Film-Festival Saarbrücken 2000: Migliore sceneggiatura

Premio FEMINA Christine A. Maier: Migliore fotografia

„Slidin' – Bright and Shiny World“ 1998

(Lungometraggio, Episodio "TAGADA", 30 min)

Rotterdam Int. Film Festival 1999, concorso Tiger Award

„Sun Spots“ (Sonnenflecken, cortometraggio) 1998

Win Femme Film Festival, Los Angeles 1999: miglior cortometraggio

„Somewhere else“ (Documentario, 1997)

„The Fruit of Thy Womb“ (Die Frucht Deines Leibes, cortometraggio) 1996

Biennale di Venezia 1996

Int. Filmfestival Locarno '97: Pardo del futuro, Premio SSR

Rencontres Internationales Henri Langlois Festival du Film, Poitiers: premio speciale della giuria

Krakov International Short Film Festival: Menzione d'onore della giuria

31st Humboldt International Film Festival, Arcata '98: Miglior film

„Nachtschwalben“ („Nightjars/Swallows of the Night“) (Shortfilm) 1993

Max Ophüls-Preis Saarbrücken '94: miglio cortometraggio

SCENEGGIATURE

„Auswege“ (2003) di Nina Kusturica,

Berlin 2004, Perspektiven des jungen Films

„Grbavica“ (2005) di Jasmila Zbanic

„Das Fräulein“ (2004) di Andrea Staka

„Slumming“ (2003) di Michael Glawogger

„Struggle“ (2003) di Ruth Mader

Cannes 2003, Un Certain Regard

BERNHARD KELLER, Fotografia

Nato a Greifswald, in Germania, nel 1967, ha terminato nel 2000 i suoi studi alla Film & Television Academy (HFF) "Konrad Wolf" con un film BE MY STAR (dir: Valeska Griesebach). Da allora, ha lavorato come direttore della fotografia per numerosi film e documentari. Nel 2004 ha ricevuto il premio Diagonale AAC per la miglior fotografia del film STRUGGLE. Tra i suoi lavori, SEHNSUCHT (dir: Valeska Griesebach, in concorso Berlinale 2006), ROMA-SUDOVEST (dir: Katharina Copony), STRUGGLE (dir: Ruth Mader), FALSCHER BEKENNER (dir: Christoph Hochhäusler, Cannes 2005).

KARINA RESSLER, Montaggio

Lavora come montatore dal 1982. Vive a Vienna e si è diplomata al dipartimento di montaggio della Vienna Film Academy. La sua filmografia include film e documentari di successo internazionale, tra cui: SLEEPER (dir: Benjamin Heisenberg), HOTEL (dir: Jessica Hausner), ANTARES (dir: Götz Spielmann), THE WHORE'S SON (dir: Michael Sturminger), THE DANUBE (dir: Goran Rebic), BLUE MOON (dir: Andrea Dusl), STEP ON IT (dir: Sabine Derflinger), LILA (dir: Ily Huemer), TERNITZ, TENNESSEE (dir: Miriam Unger), THE VIRGIN (dir: Diego Donnhofer), SLIDIN' – ALLES BUNT UND WUNDERBAR (dir: Barbara Albert, Reinhard Jud, Michael Grimm), ALMA (dir: Paulus Manker), DER WADENMESSER (dir: Kurt Palm), VOLVER LA VISTA (dir: Fridolin Schönwiese), DER SCHNITT DURCH DIE KEHLE (dir: Kurt Palm), WEG IN DEN SÜDEN (dir: Reinhard Jud), STATE OF THE NATION (dir: Barbara Albert, Michael Glawogger, Ulrich Seidl, Michael Sturminger).

VERONIKA ALBERT, Costumi

E' nata a Vienna nel 1978 e ha seguito una formazione di stilista alla Kolleg für Mode und Bekleidungstechnik di Vienna, lavorando durante gli studi per vari stilisti tra cui Yao Souka. In seguito, ha lavorato come sarta e assistente costumista per diverse produzioni televisive e cinematografiche, tra cui ALL THE QUEEN'S MEN, POLT MUSS WEINEN, STEP ON IT, FRÄULEIN PHYLLIS, KALTFRONT, e FREE RADICALS.

La sua grande opportunità come costumista è arrivata nel 2002 con Nina Kusturica per il lungometraggio AUSWEGE. Sono seguiti MARS/VISIONS OF EUROPE (dir: Barbara Albert), CRASH TEST DUMMIES (dir: Jörg Kalt), DIE KATZE (dir: Lukas Sturm), HER MIT DEM SCHÖNEN LEBEN (dir: Johanna Moder), MOLLY & MOPS (dir: Titus Selge).

E' stata anche assistente al casting di FREE RADICALS e direttrice del casting di FALLING.

KATHARINA WÖPPERMAN, Scenografia

È nata a Vienna nel 1962. Dopo aver intrapreso gli studi di teatro, storia dell'arte e giornalismo, si è dedicata agli studi di scenografia all'Accademia delle Belle Arti di Vienna. Durante i suoi studi, ha lavorato come scenografa per i film degli studenti. Dopo alcuni progetti in teatro, si dedica alla scenografia nel cinema. La sua attività si svolge principalmente in Germania dove ha lavorato con Jan Schütte (DRAGON CHOW), Nico Hofmann (DER KRIEG MEINES VATERS), Hermine Huntgeburth (THE TRIO, ROMEO), e in Austria con Stefan Ruzowitzky (TEMPO), Götz Spielmann (SPIEL IM MORGENGRAUEN, ANTARES), Barbara Albert (NORTERN SKIRTS, FREE RADICALS), Jessica Hausner (LOVELY RITA, HOTEL), e di recente con Raul Ruiz (KLIMT).

Ha inoltre lavorato a New York (BYE BYE AMERICA), in Italia (AMAUROSE), in Polonia (The Farewell), in Francia (QUARANTINE), e in Serbia, Bulgaria, e Romania (THE DANUBE). Dal 1995, insegna scenografia all'Università di Musica e Arte drammatica di Graz.

COOP99, Produttori

Coop99 è la piattaforma della nuova generazione di filmmakers austriaci. Coop99 porta avanti una collaborazione di lunga data iniziata con la Vienna Film Academy.

I soci di Coop99 sono, Barbara Albert, Jessica Hausner, Martin Gschlacht e Antonin Svoboda. Non c'è nessun partner televisivo.

FILMOGRAFIA Coop 99

Lovely Rita (Jessica Hausner, 2001)
coop99/Essential Film (GER)

Cold Front (Valentin Hitz, 2003)
coop99

Free Radicals (Barbara Albert, 2003)
coop99/Zero Film (GER)/Fama Film (CH)

Visions of Europe (con un cortometraggio di Barbara Albert, 2004)
Zentropa (DM)/coop99

Hotel (Jessica Hausner, 2004)
coop99/Essential Film (GER)

The Edukators (H.Weingartner, 2004)
y3-film (GER)/coop99

Darwin's Nightmare (Hubert Sauper, 2004)
coop99/mille et une production (F)/Saga Film (B)

Sleeper (Benjamin Heisenberg, 2005)
coop99/juicy film (GER)

You Bet Your Life (Antonin Svoboda, 2005)
coop99/Triluna Film (CH)

Grbavica (Jasmila Zbanic, 2005)

coop99/Deblokada (BHI)/Noir Film (D)/Jadran Film (Cro)

Eric Pleskow – A Portrait (Andrea Eckert 2006)
coop99, in produzione (documentario)

Patsch (Antonin Svoboda, 2006)
coop99, in post produzione